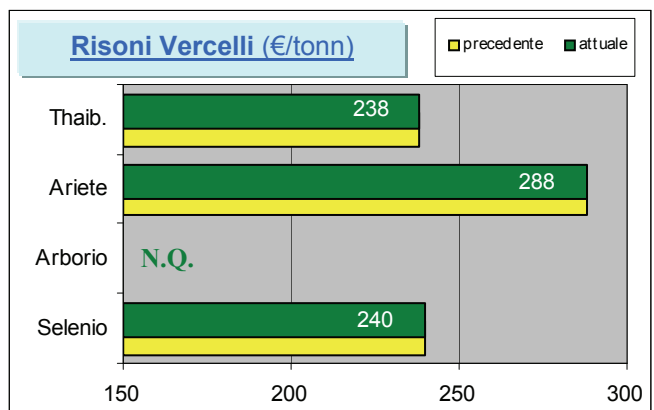
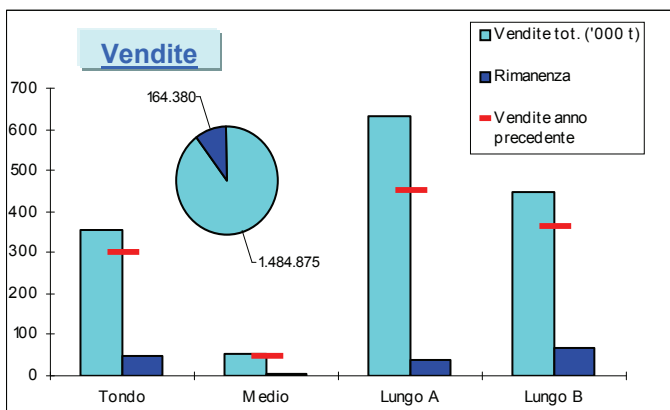




Mercati italiani



Il commento della settimana

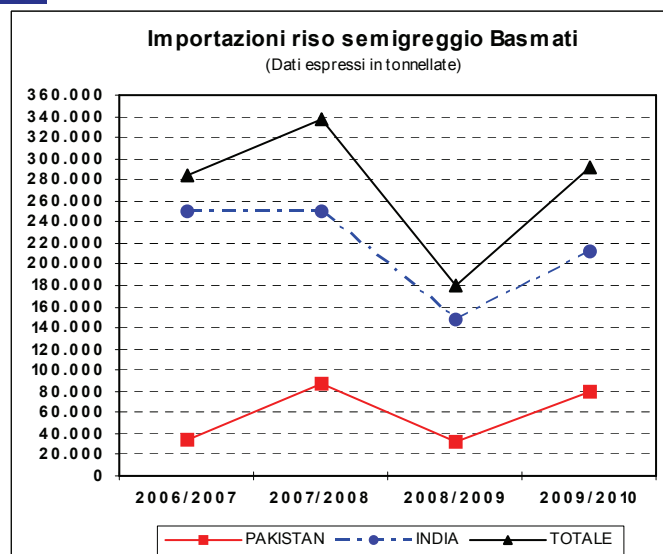
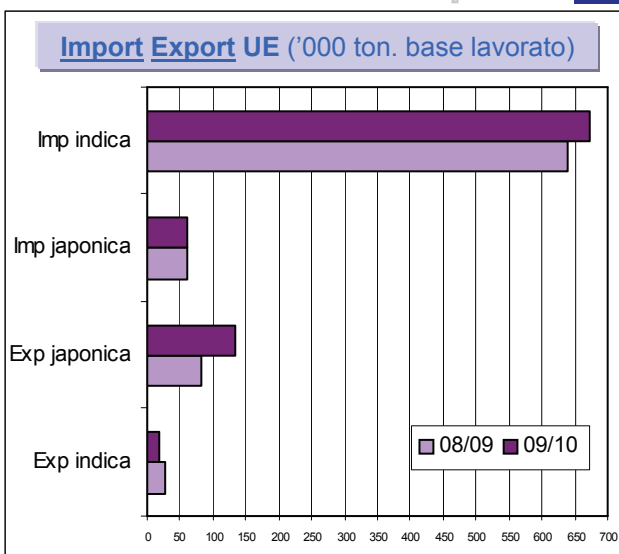
Questa settimana i produttori hanno venduto all'industria 27.023 tonnellate di risone, così distribuite: 11.258 tonnellate di Lunghi A, 8.478 tonnellate di Tondi, 6.264 tonnellate di Lunghi B e 1.023 tonnellate di Medi.

Complessivamente, sono state collocate 1.484.875 tonnellate che corrispondono al 90% della disponibilità vendibile; i Tondi e i Lunghi B hanno raggiunto l'88% e 87% delle rispettive disponibilità, mentre i Lunghi A si collocano al 94%.

Rispetto alla scorsa campagna si registra un aumento di 298.906 tonnellate (+25%); dal confronto con la campagna 07/08 emerge, invece, un calo di 14.278 tonnellate (-1%).

Questa settimana le quotazioni di Vercelli rimangono tutte invariate.

Mercati europei



Il commento della settimana

Le importazioni comunitarie hanno raggiunto le 735.237 tonnellate base riso lavorato con un incremento del 5% rispetto alla campagna precedente. Sostanzialmente invariate le importazioni di riso Japonica (61.630 tonn. base lavorato contro le 62.121 dello scorso anno). Si registra, invece, un incremento del 5% per il riso Indica (673.607 tonn. base riso lavorato contro le 639.383 della campagna precedente).

Questa settimana l'export ha interessato una quantità di 7.573 tonnellate, portando il totale della campagna a 153.274 tonnellate (+42%) rispetto a quella precedente. Italia, Spagna e Francia rispettivamente sono i paesi che hanno richiesto più titoli. Le esportazioni dell'Italia ammontano a 113.714 tonnellate (+29%) rispetto alla scorsa campagna.

Mercati internazionali

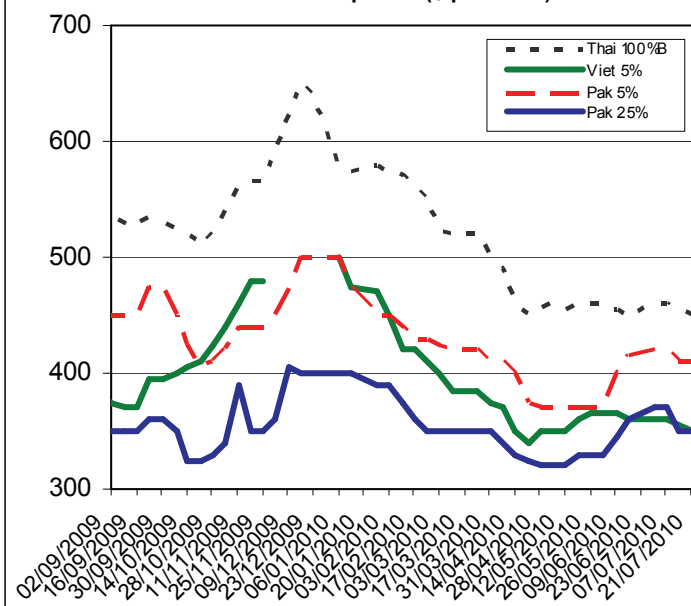


Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,2844

Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	450	350
Vietnam 5%	350	273
Pakistan 5%	410	319
Pakistan 25%	350	273
India Basmati trad.	2.000	1.557
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	520	405
Argentina 5%	520	405
USA LG 2/4%	419	326
California MG 1/4%	740	576
Egitto 101 6%	600	467

Andamento prezzi (\$ per tonn)



- Mondo** L'Iraq avrebbe acquistato 120.000 tonnellate di riso lavorato non parboiled dalla Thailandia ad un prezzo di 488.85 dollari per tonnellata ed un ulteriore quantitativo di 30.000 tonnellate dall'India a 440 dollari. Il Direttore del Grain Board ha precisato che i prezzi sono da intendersi CIF e sarebbero da riferire ad un'asta del 17 giugno bandita per l'acquisto di 30.000 tonnellate di riso di qualunque provenienza.
- Vietnam** Sorprende l'esclusione del Vietnam quale aggiudicatario per la gara all'Iraq nonostante le sue quotazioni risultino inferiori rispetto ad altri mercati asiatici. Nei primi sei mesi dell'anno le esportazioni hanno raggiunto i 3,3 mioT e probabilmente non raggiungeranno le 7 mioT preventivate per l'anno 2010.
- India** Sorprende anche l'aggiudicazione all'India di 30.000 t di riso lavorato 5% non basmati nonostante il divieto all'esportazione di tale prodotto. Non è chiaro se questa operazione sia da considerare una concessione in via eccezionale da parte del governo oppure un preludio ad eventuali modifiche del divieto, peraltro auspicate dalle Associazioni degli esportatori.
- Pakistan** Dopo un lento avvio, finalmente, le piogge monsoniche stanno interessando le regioni risicole e si prevede che si protrarranno anche per le prossime settimane.
- USA** Difficile, a tutt'oggi, stabilire quotazioni sia per i risoni che per i lavorati, visto il periodo di transizione tra il vecchio e il nuovo raccolto e per i pochi contratti stipulati. In California mercato calmo con le industrie sempre impegnate sul fronte del Mediterraneo e di Taiwan.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Il Regno Unito ha respinto alla frontiera una partita di riso Basmati infestata da insetti originaria del Pakistan.

Varie

Cosa succede veramente all'Ente Risi? (Fonte: nota Ente Risi)

Il Ministro dell'Agricoltura ha designato Massimo Camandona alla Presidenza dell'Ente Risi. Sulla nomina si devono esprimere ora le Commissioni Agricoltura di Camera e Senato, successivamente gli atti tornano alla presidenza del Consiglio che predispose quanto necessario per l'adozione del provvedimento da parte del Presidente della Repubblica; infine, la nomina viene registrata dalla Corte dei Conti. Nel frattempo, il mandato di Piero Garrione è definitivamente scaduto il 20 luglio. Per dare continuità all'operato dell'Ente stesso, con D.M. del 16/07/2010 è stato nominato, a decorrere dal 21/07/2010, il Commissario straordinario dell'Ente Nazionale Risi nella persona del dott. Stefano Vaccari, Direttore Generale della Direzione generale dei servizi amministrativi - Dipartimento politiche competitive mondo rurale e qualità - del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Da tale data il Consiglio di Amministrazione nominato il 02/03/2007 viene sciolto.

L'EFSA pubblica la sua seconda relazione annuale sui residui dei pesticidi negli alimenti (Fonte: efsa)

L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) ha pubblicato la sua relazione annuale sui residui dei pesticidi, che offre una panoramica dei residui dei pesticidi negli alimenti rilevati nell'Unione europea nel 2008 e valuta l'esposizione dei consumatori europei a tali residui attraverso la dieta. La relazione evidenzia che il 96,5 % dei campioni analizzati rispetta i livelli massimi di residuo (LMR) dei pesticidi legalmente ammessi nei prodotti alimentari nell'UE.

LLRice62, la Bayer rinuncia in Brasile (Fonte: www.fondazioneDirittigenetici.org)

La multinazionale tedesca ha ritirato la richiesta di approvazione in Brasile del LibertyLink, il riso geneticamente modificato per la tolleranza all'erbicida glufosinato ammonio. Il LibertyLink è già approvato per il consumo o la coltivazione in Australia, Stati Uniti, Messico, Canada, Russia e Colombia. Il rapporto tecnico relativo al prodotto contenente l'evento di trasformazione LLRICE62 era stato presentato nel 2003 al CTNBio, la Commissione brasiliana sulla biosicurezza, per ottenere il via libera alla coltivazione e commercializzazione. Tuttavia la Federazione dei risicoltori del Rio Grande do Sul si era dimostrata riluttante ad accettare i rischi connessi alla semina del particolare riso transgenico destinato al consumo umano. Le valutazioni di opportunità commerciale devono aver spinto ora l'azienda a fare marcia indietro in attesa che la discussione si estenda a tutti i risicoltori interessati alla produzione del riso in Brasile. In Europa la Bayer ha presentato una richiesta di importazione del Liberty Link, per uso alimentare e come mangime, alle autorità competenti del Regno Unito, nel 2004 e nel 2007. L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) ha concluso positivamente la valutazione di sicurezza del prodotto, ma, a causa delle forti contestazioni, la richiesta è sospesa.